ALLEGATO N. 1
(integrato e modificato con delibera n. 73 - CDI del 21 dicembre 2022)
(integrato e modificato con delibera n. 87 - CDI del 17 dicembre 2025)

Regolamento di Disciplina Attuativo dello
Statuto degli Studenti e delle Studentesse della Scuola Secondaria
(DPR 249/98 come modificato dal DPR 134/25)

NORME RELATIVE AL BUON FUNZIONAMENTO

Articolo 1 - Ingresso e accoglienza

1. Gli alunni devono arrivare puntuali a scuola secondo gli orari previsti.
2. Gli alunni, al suono della prima campanella, si disporranno nei settori assegnati alle rispettive classi, poi saranno accompagnati nelle aule dagli insegnanti o, in caso di assenza di qualcuno di questi, dall'eventuale insegnante supplente o da un collaboratore scolastico.
3. Le biciclette, all'interno dell'area scolastica, devono essere sempre accompagnate a mano sia all'ingresso sia all'uscita.

Articolo 2 - Ritardi e assenze

1. I ritardi verranno annotati nel registro e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno stesso o il giorno successivo tramite gli appositi moduli presenti nel diario (o altro strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia).
2. I ritardi abituali sono da considerarsi mancanza di adempimento di un dovere e sono perseguibili sul piano disciplinare.

3. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite apposito modulo nel diario/strumento di comunicazione e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione, all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prenderne nota nel registro. Dopo il terzo giorno in cui l'assenza non viene giustificata, verrà considerata "assenza ingiustificata" e la famiglia verrà contattata dal responsabile di plesso.

4. Con la L.R. 24 gennaio 2020 n. 1 è stato abolito l'obbligo di presentare il certificato medico, dopo un'assenza per malattia superiore a 5 giorni consecutivi.

5. È buona norma comunicare preventivamente al Dirigente e al Coordinatore di Classe le assenze programmate per più giorni, per motivi famigliari, sportivi, ecc. Al rientro in classe l'alunno deve presentare la giustificazione scritta tramite apposito modulo nel diario/strumento di comunicazione.

Articolo 3 - Uscite anticipate

1. In caso di uscita anticipata i genitori dovranno preventivamente compilare l'apposito modulo nel diario/strumento di comunicazione. L'alunno dovrà essere prelevato

personalmente da un genitore o da un suo delegato maggiorenne (come indicato nel modulo raccolta dati compilato ad inizio anno scolastico) che dovrà essere munito di documento di riconoscimento.

Articolo 4 - Comportamento durante le lezioni

2. Tutti i comportamenti che possono arrecare disturbo durante le lezioni e le varie attività didattiche ed educative - dal chiacchierare al muoversi per la classe, ecc. - devono essere evitati.
3. È dovere di ogni alunno ed alunna seguire con attenzione le attività e impegnarsi per apprendere nel modo migliore.
4. Le disposizioni del docente per lo svolgimento ordinato e funzionale dell'attività didattica ed educativa devono essere rispettate.

Articolo 5 - Comunicazioni scuola – famiglia

1. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario o libretto scolastico che è il mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare, nel registro elettronico, i compiti e le attività assegnate, le annotazioni degli insegnanti e le comunicazioni della scuola, apponendo la propria firma per presa visione.
2. Gli alunni devono far firmare da entrambi i genitori, se presenti, la prima pagina del diario. Sulla stessa pagina vanno riportati i numeri di telefono dei genitori, che devono essere validi e attivi, in caso di necessità.

Articolo 6 - Movimenti e comportamenti degli alunni e delle classi

1. All'ingresso nell'edificio scolastico, gli alunni devono entrare in modo ordinato, senza spingere o correre e mantenendo un tono di voce moderato. Gli alunni devono raccogliersi in gruppo, per poi avviarsi e spostarsi tutti uniti sotto la guida dell'insegnante: nessuno deve precedere il resto del gruppo, né attardarsi né partire o arrivare dopo gli altri. Lo stesso comportamento va mantenuto in occasione di tutti gli spostamenti: uscita ed entrata per l'intervallo, uscita al termine delle lezioni e spostamenti da un'aula all'altra.
2. Durante l'intervallo si deve mantenere un comportamento controllato, non sono consentiti giochi che espongano gli alunni al pericolo di farsi male. Prima di lasciare l'aula è bene aprire le finestre per favorire il necessario ricambio d'aria.
3. Quando la ricreazione si svolge all'interno dell'edificio, ad esempio in caso di condizioni metereologiche avverse gli alunni rimangono nella propria classe, sorvegliati dall'insegnante. Non possono recarsi in bagno.
4. Nel cambio dell'ora e negli intervalli all'interno dell'aula, non è consentito accalcarsi sulla porta o uscire dalla classe. Si può chiacchierare tranquillamente, anche muovendosi per l'aula, pur che non ci sia confusione.
5. Durante le lezioni si può chiedere di andare ai servizi igienici uno alla volta, escludendo preferibilmente la 1^ e la 6^ ora, previo permesso dell'insegnante. Per permettere un efficace controllo da parte degli insegnanti e del personale ATA, la porta dell'antibagno deve sempre essere aperta.
6. Gli alunni non possono usufruire dei distributori automatici di cibo e bevande.
7. Gli alunni non possono lasciare l'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Articolo 7 - Norme relative al possesso di dispositivi elettronici

1. È vietato introdurre all'interno degli edifici scolastici cellulari, smartphone, tablet, smartwatch e ogni altro dispositivo elettronici, di telefonia, di trasmissione dati, di trasmissione di messaggistica, di riprese filmate e fotografiche.
2. In situazione di urgenza le comunicazioni con la famiglia si effettuano utilizzando il telefono della scuola.
3. L' eventuale utilizzo a scuola, è consentito esclusivamente per i tablet e a fini didattici, su richiesta del docente e nell'ambito di un'attività specifica, previa autorizzazione dei genitori: tempi e modi di utilizzo saranno indicati dal docente stesso.
4. Durante le uscite e i viaggi d'istruzione è permesso avere al seguito le strumentazioni indicate al 1° comma del presente articolo ma il loro uso sarà regolamentato dai docenti accompagnatori.
5. È proibita qualsiasi diffusione impropria di foto, dati personali o opinioni offensive nei confronti di compagni, insegnanti o altro personale scolastico, a mezzo digitale o con qualsiasi altro supporto, anche cartaceo.
6. La scuola si riserva di denunciare tali infrazioni alla Polizia Postale.
7. Nel caso in cui gli alunni non rispettino le prescrizioni appena illustrate, si adotteranno i provvedimenti indicati nella tabella riguardante mancanze disciplinari, interventi e sanzioni.

Articolo 7/bis – Norme relative al possesso, alla cessione, all'uso di sigarette e/o sigarette elettroniche

8. È vietato introdurre, utilizzare, commerciare, cedere all'interno degli edifici scolastici sigarette e/o sigarette elettroniche.
9. In caso di trasgressioni si adotteranno i provvedimenti indicati nella tabella riguardante mancanze disciplinari, interventi e sanzioni

Articolo 8 - Altre norme di comportamento

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, del personale ATA e dei compagni, un comportamento e un atteggiamento rispettoso, anche formale, e consono ad una serena convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e che, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
3. I comportamenti e i linguaggi scorretti, di prevaricazione e maleducati saranno oggetto di sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità e alla frequenza dei comportamenti e/o linguaggi scorretti.
4. Gli alunni sono tenuti ad essere preparati quotidianamente sulle lezioni orali e scritte e ad avere sempre il materiale richiesto per le attività scolastiche.
5. Non è consentito telefonare ai familiari qualora il materiale scolastico venga dimenticato a casa o in auto.
6. Agli alunni, da quando si entra in cortile al mattino a quando si esce alla fine delle lezioni, e quindi anche durante l'intervallo, non è consentito trattenersi con persone estranee alla

scuola intorno alla rete di recinzione.

7. Al cambio dell'ora e dell'insegnante gli alunni restano in aula, preparando il materiale necessario alla lezione successiva.
8. Per le lezioni di Scienze Motorie gli alunni dovranno attendere in classe l'arrivo dell'insegnante o, eventualmente, di un collaboratore scolastico, per effettuare lo spostamento dall'aula alla palestra; lo stesso procedimento sarà adottato per il rientro in aula alla fine dell'ora di Scienze Motorie.
9. Al segnale di ricreazione all'aperto, gli alunni usciranno, in ordine, nel cortile accompagnati dall'insegnante. In ogni caso è fatto divieto assoluto di entrare nell'edificio e nelle aule durante la ricreazione.
10. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni agli arredi della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.
11. In classe carte e rifiuti vanno gettati nell'apposito cestino ed ogni alunno avrà cura del posto che gli verrà assegnato.
12. Durante le lezioni è vietato masticare chewing-gum. Non è opportuno bere e mangiare in aula durante le lezioni se non autorizzati dall'insegnante.
13. La scuola non risponde degli oggetti dimenticati, rubati o smarriti nei locali dell'Istituto. Pertanto, si sconsiglia di lasciare a scuola indumenti personali (tute, scarpe, ecc.) e di portare oggetti di valore. È vivamente raccomandato di non lasciare libri e materiali scolastici sotto il banco.
14. I servizi vanno utilizzati in modo corretto, rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.
15. L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte. Sono vietati indumenti quali magliette e camicie troppo scollate, le canotte, i mini shorts e le ciabatte infradito.
16. Durante la pausa pranzo gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dagli insegnanti e mantenere un comportamento corretto.

Articolo 9 - Sanzioni disciplinari

La scuola svolge la propria azione educativa in costante ascolto e dialogo con gli alunni e con le famiglie. Le sanzioni disciplinari sono lo strumento a cui la scuola fa ricorso, quando il dialogo risulta insufficiente a garantire il corretto andamento delle attività didattiche e un clima sereno di apprendimento per tutti.
Agli studenti che non rispettano il Regolamento d'Istituto saranno applicate le sanzioni disciplinari indicate nel prospetto che segue.
La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I comportamenti non corretti sono opportunamente esplicitati agli alunni, ad inizio anno, a cura dei docenti.
In riferimento a:
- D.P.R. 24.06.1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola Secondaria) modificato dal D.P.R. 08.08.2025, n 134;
- D.P.R. 21.11.2007 n. 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R.249/98);
- Nota del M.I.U.R. prot. n. 3602/PO del 31.07.2008 (relativa allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola Secondaria);
- Legge n. 150 del 01/10/2024;

si stabiliscono le seguenti sanzioni disciplinari ordinate secondo il grado di gravità:

- **Richiamo** - privato o in classe relativo alla mancanza disciplinare commessa;
- **Nota disciplinare sul registro elettronico** - annotazione sul registro elettronico della mancanza disciplinare ed eventuale richiesta di colloquio con i genitori o con l'autorità tutoriale;
- **Sospensione fino a due giorni**: sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e attività di studio assistito per un periodo, stabilito dal Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori e comunicato ai genitori o all'autorità tutoriale dal Coordinatore di classe. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica, con docenti appositamente incaricati
- **Sospensione superiore ai due giorni**: allontanamento dalla comunità scolastica con svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con l'Istituzione Scolastica. Il periodo di sospensione è stabilito dal Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori e comunicato alla famiglia dello studente sanzionato o all'autorità tutoriale tramite lettera del Dirigente. Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell' istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.
- Qualora la proposta di **sospensione sia superiore ai 15 giorni**, la decisione compete al Consiglio d'Istituto.

In caso di mancanze reiterate, il Consiglio di Classe soli Docenti può escludere coloro che si rendono responsabili di gravi, reiterate e/o pericolose mancanze disciplinari da attività quali viaggi di istruzione, visite guidate, attività sportive, attività di laboratorio, attività in collaborazione con altre scuole, fino ad arrivare alla sospensione con obbligo di frequenza o con

allontanamento dalla scuola (su delibera del Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori).

La mancanza è **grave** quando è evidente l'intenzionalità del comportamento, il grado di negligenza o imprudenza in riferimento alla prevedibilità delle conseguenze e la sussistenza di precedenti.

Le sanzioni disciplinari sono stabilite da:

- docenti;
- coordinatore di classe su decisione del Consiglio di Classe soli docenti;
- Dirigente Scolastico per le sospensioni con allontanamento dalla scuola su delibera del Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori, convocato appositamente;
- qualora la sospensione proposta superi i 15 giorni, l'organo competente è il Consiglio di Istituto.

In questi casi è previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'alunno e la sua famiglia, al fine di favorire il rientro a scuola e valutare la possibilità di convertire parte della sanzione in attività a favore della comunità scolastica, in collaborazione con la famiglia. La disponibilità a svolgere attività a favore della comunità scolastica riduce in ogni caso la gravità della sanzione da adottare.

Garanzie e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni è ammesso, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, ricorso all'Organo di Garanzia della Scuola, che decide entro dieci giorni dal deposito del ricorso.

L'Organo di Garanzia è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori, e cioè il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio d'Istituto.

In caso di motivata assenza di uno dei componenti, le sostituzioni sono così determinate:

componente genitori: Consiglieri di Istituto con maggiore anzianità,

componente docenti: docente di scuola secondaria consigliere di Istituto, con maggiore anzianità di servizio,

Incompatibilità: obbligo di astensione per il genitore in conflitto d'interesse, che viene sostituito come sopra.

È inoltre istituito un Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore Generale dell'USR e composto secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del DPR 235/07, che ha le seguenti competenze:

- verifica l'adeguatezza e la chiarezza dei Regolamenti d'Istituto alla luce delle norme nazionali
- esprime parere vincolante in merito a reclami proposti innanzi al Direttore Regionale avverso le violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti anche contenute nel Regolamento d'Istituto.

1. DOVERI Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio		
MANCANZE	**SANZIONI**	**AUTORITÀ**
1.1 Ritardi non giustificati. Ritardo nella restituzione degli avvisi scuola/famiglia. delle attività proposte in classe. Dimenticanza del materiale scolastico indispensabile	-Richiamo o -Nota sul registro elettronico qualora la mancanza sia ripetuta	Docente

2. DOVERI Gli studenti sono tenuti ad avere, nei confronti del personale della scuola, del personale esterno e dei compagni, un comportamento rispettoso, anche dal punto di vista formale.		
MANCANZE	**SANZIONI**	**AUTORITÀ**
2.1 Abbigliamento non adeguato all'ambiente Scolastico e mancato rispetto delle principali norme igieniche	-Richiamo	Docente
2.2 Poca disponibilità a collaborare con i compagni. Atteggiamento polemico o poco pertinente. Prevaricazione ai danni dei compagni (incluso anche l'utilizzo improprio del materiale dei compagni o del personale scolastico). Linguaggio aggressivo, scorretto, offensivo o derisorio nei confronti di compagni o del personale scolastico. Ricorso ad atteggiamenti violenti con i compagni. Istigazione a comportamenti scorretti. Discriminazione di compagni per motivi religiosi, etnici, sessuali, di salute.	-Richiamo -Nota sul libretto personale/registro elettronico qualora la mancanza sia ripetuta oppure -Sospensione con obbligo di frequenza oppure -Sospensione dalle attività	Docente Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori

3. DOVERI Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della scuola che è luogo di educazione e formazione.		
MANCANZE	**SANZIONI**	**AUTORITÀ**
3.1 Azioni ripetute di disturbo alle lezioni e alle attività. Utilizzo di oggetti o materiali non attinenti all'attività scolastica.	-Richiamo oppure -Nota sul registro elettronico qualora la mancanza sia ripetuta	Docente
3.2 Esibizione o uso di cellulari o altri dispositivi elettronici personali (compreso lo smartwatch) • L'alunno ha il cellulare, o altro dispositivo elettronico equivalente, acceso (riceve chiamata/notifica di messaggio). • L'alunno utilizza il cellulare, o altro dispositivo elettronico equivalente, per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.). • L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.	-Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare con nota disciplinare. -Convocazione della famiglia per la riconsegna del cellulare (durante l'orario scolastico).	Docente di classe e/o DS
3.3 Danneggiamento o manomissione di documenti ufficiali/verifiche. Modifica dei voti e delle comunicazioni scuola- famiglia. Falsificazione delle firme dei genitori o dei docenti. Esibizione di materiale pornografico.	-Nota sul registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori

4. DOVERI Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dal Regolamento della scuola		
MANCANZE	**SANZIONI**	**AUTORITÀ**
4.1 Mancato rispetto dei comportamenti prescritti per i cambi d'ora, per l'accesso ai servizi, per l'entrata e l'uscita da scuola, per gli spostamenti all'interno della scuola (palestra, mensa, aule speciali …). Mancato rispetto delle norme di sicurezza, anche durante le uscite didattiche.	-Richiamo -Nota sul libretto personale/registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori
4.2 Allontanamento dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche senza autorizzazione. Uso improprio e pericoloso di materiale scolastico (forbici, compasso, penne, matite, ecc.).	-Nota sul libretto personale/registro elettronico	Docente
4.3 Rimozione o danneggiamento della segnaletica relativa alla sicurezza. Uscita dalla scuola senza autorizzazione. Fumare.	-Nota sul libretto personale/registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori
4.4 Ricorso a comportamenti, giochi e scherzi violenti e/o pericolosi (sporgersi, fare lo sgambetto, spingere...). Uso improprio dello spogliatoio per atteggiamenti di prevaricazione o mancanza di rispetto. Esibizione e utilizzo a scuola (o durante uscite didattiche/visite d'istruzione) di oggetti atti ad offendere (coltelli, punteruoli, ecc.).	-Nota sul libretto personale/registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza oppure -Sospensione dalle attività	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori
4.5 Effettuazione di foto/video/registrazioni audio non autorizzate • L'alunno effettua riprese audio/foto/video di nascosto e/o senza informare preventivamente il docente e le altre persone coinvolte, anche se per scopi personali (es. studio individuale)	-Nota sul registro elettronico. Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare. Convocazione della famiglia per la riconsegna del cellulare (durante l'orario scolastico) previa cancellazione del file, a cura della famiglia, alla presenza del dipendente addetto	Docente di classe e/o DS

• L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, acquisiti senza il preventivo consenso del Docente e delle altre persone coinvolte.	-Nota sul registro elettronico. Intervento del Dirigente scolastico. Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare. Convocazione della famiglia (durante l'orario scolastico), previa riproduzione del corpo del reato, nei casi in cui si configuri la necessità di una denuncia alla polizia postale. Eventuale sospensione dalle lezioni o sostituzione di questa con lavori socialmente utili.	DS/Consiglio di classe nella composizione allargata ai genitori/ Consiglio d'Istituto

5. DOVERI Gli studenti sono tenuti ad avere cura dell'ambiente scolastico, ad utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti e i sussidi didattici, a non danneggiare il patrimonio della scuola e le proprietà dei singoli.		
MANCANZE	**SANZIONI**	**AUTORITÀ**
5.1 Scarsa cura degli ambienti scolastici. Spreco del cibo in mensa.	-Richiamo (lo studente è tenuto a riordinare)	Docente
5.2 Uso improprio dei servizi igienici. Danneggiamento di beni, arredi o ambienti scolastici o proprietà personali.	-Richiamo -Nota sul registro elettronico (con risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta) oppure -Sospensione con obbligo di frequenza	Docente
5.3 Furto accertato.	-Sospensione dalle attività (con restituzione del maltolto entro 30 giorni dalla richiesta)	Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori